Meglio soli che male accompagnati



8. Ripassiamo

Metti i verbi al presente indicativo.

Alessandra
Alessandra (avere) 49 anni. Vive da sola in una casa grande e bella.
"Che (dovere) dire? Non (potere) lamentarmi. (Avere) una bella casa, un bel lavoro, una vita piena. (Fare) la PR (pubbliche relazioni). (Occuparsi) di musica, di cultura. Passo giornate interessanti, piacevoli. Ma quando arriva la notte (sentirsi) distrutta. (Mettersi) nel letto, allungo un braccio e trovo il vuoto, un tristissimo vuoto. Io non (essere) una single convinta. Anzi. Mi piacerebbe molto trovare un uomo. Ma ad un certo punto della vita sembra impossibile: nessuno (volere) stare con te, tu non (volere) stare con nessuno. (Essere) spesso, ma quasi sempre (essere) serate di lavoro. Così le mie migliori serate (essere) loro la mia felicità."
Alessandro
Alessandro (avere) 35 anni. Vive da solo a Roma, dove lavora come manager in una ditta di marketing sportivo. "(Essere) single. Al mattino (svegliarsi), (fare)
colazione, poi (andare) a correre. Lavoro in ufficio o, spesso, fuori. Il pranzo (essere) veloce. La cena (essere) rilassata e piacevole. Ma prima della cena c'è di nuovo un po' di sport: (andare) in palestra. Questo tipo di vita (essere) l'ideale per il mio lavoro, il mio carattere, il mio modo di pensare. (Sentirsi) libero. Però non (volere) rimanere single per sempre. Penso semplicemente che (essere) molto meglio rimanere da soli
piuttosto che avere un rapporto mediocre. Quando diventi grande (sapere) bene come (dovere) essere la tua donna, ma non (essere) facile trovare la persona giusta. Io non (avere) fretta. Due persone che (incontrarsi) dopo
i trentacinque anni (potere) vivere un rapporto di coppia più intelligente, più intenso. Non invidio quasi nessuno dei miei amici che (essere) sposati da anni e che (avere) anche dei figli. Vedo che nella loro vita di coppia ci sono molti compromessi, tante incomprensioni anche i tradimenti. Questo non mi piace "